



22 LUG. 2008

*Al Ministro dell' Ambiente e della
Tutela del Territorio e del Mare*

VISTA la Legge 8 luglio 1986, n. 349, recante "Istituzione del Ministero dell' Ambiente e norme in materia di danno ambientale";

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO in particolare l' articolo 252, comma 4, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 che attribuisce al Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio la competenza sulla procedura di bonifica dei siti nazionali di bonifica;

VISTO in particolare l' articolo 252, comma 8, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, che dispone che il Ministro dell' Ambiente e della Tutela del Territorio può autorizzare, in via provvisoria, su richiesta dell' interessato, ove ricorrano i motivi di urgenza, l' avvio dei lavori per la realizzazione dei relativi interventi di bonifica;

VISTO l' articolo 1, comma 4, della Legge 9 dicembre 1998, n. 426 "Nuovi interventi in campo ambientale" che individua, tra gli altri, l' intervento relativo al sito di "Venezia (Porto Marghera)" come intervento di bonifica di interesse nazionale;

VISTO il Decreto Ministeriale del 23 febbraio 2000 di perimetrazione del sito di interesse nazionale di "Venezia (Porto Marghera)";

CONSIDERATO che il 15 febbraio 2006 il Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Magistrato alle Acque di Venezia ed Edison SpA hanno sottoscritto un contratto di transazione con il quale Edison SpA si è impegnata a versare allo Stato Italiano un contributo finanziario a titolo di concorso al finanziamento degli interventi di marginamento, diaframmatatura, drenaggio, bonifica dei canali industriali prospicienti le aree di proprietà o in concessione a Edison Spa, nonché il retromarginamento lato terraferma delle macroisole ove sono localizzate le aree di proprietà o in concessione di Edison SpA;

VISTO il Decreto interministeriale del Ministro dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti dell' 11 aprile 2006, con il quale è stato approvato il contratto di transazione di cui al punto precedente;

A

VISTO il “Progetto definitivo di bonifica delle acque di falda del sito CTE Azotati” contenuto nel documento “Progetto definitivo di bonifica dei suoli e delle acque di falda del sito CTE Azotati (Macroisola Portuale)”, trasmesso da Edison SpA con nota del 14 febbraio 2006, con protocollo n. FB 013/06, ed acquisito dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio al protocollo n. 3162/QdV/DI del 14 febbraio 2006;

VISTI gli esiti della Conferenza di servizi decisoria del 5 aprile 2006 che ha dichiarato approvabile con prescrizioni, il “Progetto definitivo di bonifica dei suoli e delle acque di falda del sito CTE Azotati (Macroisola Portuale)”;

VISTO il documento “Progetto definitivo di bonifica dei suoli e delle acque con misure di sicurezza (ai sensi del Decreto Ministeriale 25 ottobre 1999, n. 471) – Centrale Termoelettrica Azotati”, trasmesso da Edison SpA con nota del 23 novembre 2006, con protocollo n. FB070/06, ed acquisito dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio al protocollo n. 23917/QdV/DI del 27 novembre 2006, che integra il precedente progetto trasmesso con la nota del 14 febbraio 2006, con protocollo n. FB 013/06;

VISTA la nota di ARPAV del 15 marzo 2007 con protocollo n. 35166/07/SRIB, acquisita dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 7812/QdV/DI del 20 marzo 2007, con la quale si è espresso parere favorevole con prescrizioni in merito alla validazione delle attività di caratterizzazione svolte nell’ambito del Piano di caratterizzazione dell’area dello stabilimento Edison SpA di Porto Marghera;

VISTA la nota della Regione Veneto del 28 marzo 2007 con protocollo n. 177747/57.08, acquisita dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 9132/QdV/DI del 4 aprile 2007 con la quale si sottolinea che le garanzie finanziarie previste dall’articolo 242, comma 7, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, devono essere prestate alle Province, ai sensi dell’articolo 6 della Legge Regionale 21 gennaio 2000, n. 3 che ha trasferito alle Province le funzioni regionali in materia di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati;

VISTI gli esiti della Conferenza di servizi decisoria del 10 ottobre 2007 che ha dichiarato approvabile il “Progetto definitivo di bonifica delle acque di falda del sito CTE Azotati” contenuto nel “Progetto definitivo di bonifica dei suoli e delle acque di falda del sito CTE Azotati (Macroisola Portuale)” ed integrato dal documento “Progetto definitivo di bonifica dei suoli e delle acque con misure di sicurezza (ai sensi del Decreto Ministeriale 25 ottobre 1999, n. 471) – Centrale Termoelettrica Azotati”, a condizione che Edison SpA trasmetta un’integrazione di recepimento delle prescrizioni formulate dalla Conferenza stessa;

VISTO il “Documento integrativo al Progetto definitivo di bonifica in risposta alle prescrizioni contenute nel verbale della Conferenza di servizi del 10 ottobre 2007”, trasmesso da Edison SpA in data 15 febbraio 2008, con protocollo n. FB013/08, ed acquisito dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio

A

e del Mare al protocollo n. 4304/QdV/DI del 21 febbraio 2008;

VISTI gli esiti della Conferenza di servizi decisoria del 16 aprile 2008 che ha dichiarato approvabile il “Progetto definitivo di bonifica delle acque di falda del sito CTE Azotati” costituito dai documenti “Progetto definitivo di bonifica dei suoli e delle acque di falda del sito CTE Azotati (Macroisola Portuale)”, “Progetto definitivo di bonifica dei suoli e delle acque con misure di sicurezza (ai sensi del Decreto Ministeriale 25 ottobre 1999, n. 471) – Centrale Termoelettrica Azotati” e “Documento integrativo al Progetto definitivo di bonifica in risposta alle prescrizioni contenute nel verbale della Conferenza di servizi del 10 ottobre 2007”, a condizione che Edison SpA ottemperi alla seguente prescrizione:

- in sede di esecuzione dei controlli relativi al monitoraggio, nonché alla conclusione dell'intervento di bonifica delle acque di falda, è necessario eseguire preventivamente una verifica delle metodiche analitiche per metalli, IPA ed Idrocarburi totali, utilizzate dai laboratori pubblico e privato;

TENUTO CONTO che il “Progetto definitivo delle acque di falda del sito CTE Azotati”, presuppone che nelle aree siano realizzati interventi di marginamento e retromarginamento ad opera del Magistrato alle Acque di Venezia, nonché il connesso sistema di drenaggio a monte del marginamento stesso;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con protocollo n. 4505/QdV/DI/B del 23 aprile 2008 recante il provvedimento finale di adozione, *ex* articolo 14^{ter} della Legge 7 agosto 1990, n. 241, delle determinazioni conclusive della Conferenza di servizi decisoria del 16 aprile 2008;

VISTA la richiesta per l'autorizzazione, in via provvisoria, all'avvio dei lavori per la realizzazione degli interventi di bonifica previsti nel Progetto definitivo di bonifica, contenuta nella nota di Edison SpA del 23 giugno 2008 con protocollo n. SV-035/08, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 14527/QdV/DI del 24 giugno 2008;

DECRETA

ART. 1

1. È autorizzato, in via provvisoria, l'avvio dei lavori relativi al “Progetto definitivo di bonifica delle acque di falda del sito CTE Azotati”, costituito dai documenti “Progetto definitivo di bonifica dei suoli e delle acque di falda del sito CTE Azotati (Macroisola Portuale)”, “Progetto definitivo di bonifica dei suoli e delle acque con misure di sicurezza (ai sensi del Decreto Ministeriale

25 ottobre 1999, n. 471) – Centrale Termoelettrica Azotati” e “Documento integrativo al Progetto definitivo di bonifica in risposta alle prescrizioni contenute nel verbale della Conferenza di servizi del 10 ottobre 2007”, a condizione che sia rispettata la seguente prescrizione:

- in sede di esecuzione dei controlli relativi al monitoraggio, nonché alla conclusione dell'intervento di bonifica delle acque di falda, è necessario eseguire preventivamente una verifica delle metodiche analitiche per metalli, IPA ed Idrocarburi totali, utilizzate dai laboratori pubblico e privato.

ART. 2

1. Qualora nel corso dell'intervento si individuassero imprevisti punti da sottoporre ad emungimento e/o comunque fossero emunte ulteriori quantità di acqua rispetto a quelle previste nel Progetto di cui all'articolo 1, comma 1, tali da rendere necessaria la revisione degli impianti di trattamento, dovrà essere predisposta da Edison SpA un'apposita variante al Progetto, da sottoporre alla procedura prevista dall'articolo 252 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

ART. 3

1. A garanzia della corretta esecuzione e del completamento degli interventi come previsti nel Progetto di cui all'articolo 1, comma 1, approvato, dovrà essere presentata una fideiussione a cura di Edison SpA a favore della Provincia di Venezia, per una somma pari al 50% dell'importo dell'intervento previsto nel Progetto e stimato in 2.899.862,00 euro (due milioni ottocentonovantanovemila e ottocentosessantadue euro).

**IL MINISTRO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**

